



UNIONE TERRED'ACQUA
P.I. / Cod. Fisc: 03166241202

SCHEMA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

“IMPRONTE DIGITALI”

ASSOCIATO AL PROGRAMMA "DIGITO ERGO SCU 2024”

TITOLO DEL PROGETTO

IMPRONTE DIGITALI

Progetto presentato dall'ente Unione terre d'Acqua insieme a SCUBO e all'associazione Come Pensiamo

Codice progetto: PTCSU0020824020185NMTX

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: E- Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport.

Area: Educazione e promozione dei diritti del cittadino - Educazione informatica

DURATA DEL PROGETTO:

12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Attraverso servizi di facilitazione e di educazione digitale sviluppati capillarmente sui comuni coinvolti nel progetto, si mira ad accrescere le competenze diffuse dei cittadini con particolare attenzione ai più giovani, e anche alle fasce più vulnerabili (anziani, stranieri, nuclei economicamente fragili) al fine di favorire l'uso autonomo, consapevole e responsabile delle nuove tecnologie, per promuovere il pieno godimento dei diritti di cittadinanza digitale attiva da parte di tutti e per incentivare l'uso dei servizi online.

Il progetto risponde pienamente ai due obiettivi dell'Agenda 2030 perseguiti dal programma quadro, che a loro volta si declinano in diversi obiettivi specifici:

a) in relazione all'obiettivo d) *fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti* (Obiettivo 4 dell'Agenda 2030):

a1) diffondere e aumentare l'alfabetizzazione digitale dei cittadini con una particolare attenzione ai gruppi più vulnerabili (anziani, stranieri, ecc.);

a2) promuovere l'uso consapevole della rete e delle tecnologie, in particolare tra i più giovani;

b) in relazione all'obiettivo f) *ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni* (Obiettivo 10):

b1) rafforzare i servizi di facilitazione, ampliando i presidi per la facilitazione e l'alfabetizzazione digitale attraverso la messa a disposizione di spazi fisici e di strumentazione tecnologica, in modo capillare e diffuso negli spazi di prossimità, potenziando l'usabilità dei servizi pubblici online e di relazione con il cittadino;

b2) potenziare la comunicazione dei servizi alla cittadinanza da parte degli enti, anche attraverso una attenta lettura dei bisogni ed all'implementazione dei canali informativi delle diverse di attuazione.

RUOLO ED ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

I diversi enti di accoglienza del progetto comprendono soggetti pubblici e privati, quali uffici comunali, scuole, enti della formazione professionale, associazioni, fondazioni e spazi di aggregazione giovanile, per un'azione sinergica su tutto il territorio coinvolto che possa incidere sui bisogni individuati. In generale le attività sono volte a:

- Promuovere iniziative di formazione sulle competenze digitali per i destinatari, in particolare quelli esclusi o a rischio di esclusione dal sistema formativo e lavorativo;
- Incrementare iniziative volte alla formazione ed informazione degli utenti all'utilizzo dei servizi online di interesse pubblico, con particolare riferimento a identità digitale (SPID), pagamenti digitali (PAGOPA), Fascicolo Sanitario Elettronico, servizi pubblici online (APP IO);
- Sostenere iniziative per aumentare le competenze digitali di giovani dai 14 ai 29 anni coinvolti in progetti di protagonismo giovanile (youngERcard, progetti cittadinanza attiva L.R. 14/08, ecc.), degli operatori giovanili e youth worker appartenenti alla rete dei servizi/spazi di aggregazione giovanili;
- Realizzare una rete territoriale di supporto alla diffusione di competenze digitali per i giovani quale punto di supporto e aiuto/accompagnamento all'utilizzo delle tecnologie (servizi informagiovani, centri giovanili, istituzioni scolastiche, doposcuola ecc.).

Nello specifico, per quanto riguarda le sedi dell'Unione Terred'Acqua, gli operatori volontari potranno essere coinvolti nelle seguenti attività:

ATTIVITÀ DI RILEVAZIONE DEI BISOGNI DEI CITTADINI NEI LUOGHI DI FRUIZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI

- Rilevazione attraverso questionario su competenze digitali e bisogni formativi digitali, finalizzata a raccogliere dati e informazioni utili ad orientare più dettagliatamente l'attività dei Punti di facilitazione digitale in Terred'acqua, a migliorare l'accessibilità telematica dei servizi e la comunicazione dei servizi alla cittadinanza da parte degli enti; realizzazione di tre rilevazioni nell'arco del progetto (ex ante, in itinere, ex post) al fine di monitorare i risultati delle azioni di facilitazione.

ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE DIGITALE

- Valutazione della possibilità di costruire iniziative di alfabetizzazione digitale rivolta nello specifico ai giovanissimi (fascia d'età 11-14) anche in collaborazione con le scuole secondarie di I grado, sugli strumenti on line (social) sui nuovi linguaggi e tecnologie del mondo digitale (coding, ecc.) nonché sui rischi connessi al mondo on line
- Realizzazione di corsi di alfabetizzazione digitale destinati a piccoli gruppi circa l'utilizzo di strumenti informatici, dei social, delle applicazioni per smartphone, dei principali strumenti digitali per l'interazione con la Pubblica amministrazione (attivazione di 40 corsi) con una specifica attenzione ai più fragili
- Valutazione della possibilità di inserire, nell'ambito dei corsi di italiano L2 esistenti sul territorio e realizzati anche in collaborazione col terzo settore, un modulo di alfabetizzazione digitale, con l'eventuale supporto di un mediatore linguistico
- Realizzazione di iniziative (redazione di materiale informativo, tutorial, video, ecc.; organizzazione di eventi pubblici) di educazione ai cittadini, minori e adulti ad un uso consapevole dello smartphone, dei social e degli strumenti on line in genere al fine di saper fronteggiare i rischi della rete e di saper utilizzare al meglio gli strumenti tecnologici.
- Realizzare iniziative di educazione digitale per l'orientamento alle opportunità formative, lavorative e di crescita professionale in Italia e in Europa, in collaborazione con il Servizio dell'Unione Terred'acqua Orientagiovani

ATTIVITÀ DI FACILITAZIONE DIGITALE

Per tutte le sedi di Terred'Acqua:

- Attività di sportello al pubblico con interventi di ascolto e rilevazione del bisogno dei cittadini per un orientamento nei servizi

- Attivazione e gestione (nell'ambito del progetto PNRR "Digitiamo insieme in Terred'acqua") di Punti di facilitazione digitale che supportino l'utente nell'accesso ai servizi comunali nonché nell'attivazione di SPID, app Io, Fascicolo Sanitario Elettronico, app Lavoro per te, in particolare:
- Interventi di supporto/facilitazione digitale in affiancamento agli Sportello sociale territoriali per facilitare l'accesso ai servizi on line (iscrizioni ai servizi, presentazione di istanze, ecc.).
- Interventi di supporto e facilitazione digitale presso i suddetti Punti di facilitazione digitale per favorire l'accesso ai servizi pubblici on line, ad es. all'acquisizione dello SPID e/o della CIE, del progetto distrettuale del "fascicolo del cittadino", all'uso del FSE-fascicolo sanitario elettronico, app Io, app Lavoro per te e in generale ad un'adeguata conoscenza di qualsiasi dispositivo e/o applicazione di carattere tecnologico attualmente di uso comune
- Interventi di promozione, supporto e facilitazione digitale presso i suddetti Punti di facilitazione digitale del progetto distrettuale del "fascicolo del cittadino", in corso di realizzazione sui sei Comuni di Terred'acqua (a cura del SIAT – Servizio informatico dell'Unione e in collaborazione con Lepida), finanziato nell'ambito del PNRR MIC1 Misura 1.4.1.: il Fascicolo del cittadino prevede un unico spazio on line dove avere a disposizione tutti i servizi (le domande presentate, i documenti e i propri avvisi di pagamento, ecc.).
- Attività da remoto di assistenza e facilitazione digitale rivolta ai cittadini, ad integrazione dell'attività in presenza di sportello presso i Punti di facilitazione
- Mappatura dei possibili ulteriori spazi sul territorio, in collaborazione con l'associazionismo, presso i quali attivare interventi di facilitazione/educazione digitale
- Interventi di supporto e facilitazione digitale "itinerante" presso eventuali ulteriori spazi individuati attraverso la mappatura di cui all'azione 1.7 (presso associazioni di volontariato, società sportive, parrocchie, ecc.) per favorire l'accesso ai servizi pubblici on line, ad es. all'acquisizione dello SPID e/o della CIE, del progetto distrettuale del "fascicolo del cittadino", all'uso del FSE-fascicolo sanitario elettronico, app Io, app Lavoro per te e in generale ad un'adeguata conoscenza di qualsiasi dispositivo e/o applicazione di carattere tecnologico attualmente di uso comune
- Attivazione di un servizio informativo e di prenotazione per i Punti di facilitazione digitale (telefonico, via e-mail; si valuterà la possibilità di attivare un sistema di prenotazione on line tramite app/siti istituzionali)
- Attività di supporto e servizio di reference agli utenti di biblioteche nell'utilizzo di strumenti digitali (cataloghi e banche dati online, biblioteche digitali)

Per le sedi del Comune di Calderara di Reno, del Comune di Sala Bolognese, del Comune di San Giovanni in Persiceto, del Comune di Anzola dell'Emilia, del Comune di Sant'Agata Bolognese:

- Supporto nell'utilizzo delle postazioni di navigazione Internet presenti nelle biblioteche e supporto per imparare a consultare la biblioteca digitale gratuita EMILIB | Emilia Digital Library; EmiLib è la biblioteca digitale delle province di Bologna, Ferrara, Modena, Parma, Piacenza e Reggio Emilia e della Biblioteca dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna

Per le sedi del Comune di Calderara di Reno, del Comune di Sala Bolognese, del Comune di San Giovanni in Persiceto, del Comune di Sant'Agata Bolognese:

- Coinvolgimento degli Istituti scolastici per la costruzione di un corso per "genitori 2.0": accesso ai registri elettronici e utilizzo delle applicazioni utilizzate dalla scuola (classroom...)

ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE DEI SERVIZI PREVISTI DAL PROGETTO

Per tutte le sedi di Terred'Acqua:

- Predisposizione materiali informativi a supporto delle attività a progetto

Per le sedi del Comune di Calderara di Reno, del Comune di Sala Bolognese, del Comune di San Giovanni in Persiceto, del Comune di Sant'Agata Bolognese:

- Attività redazionali e di comunicazione: aggiornamento del sito istituzionale, aggiornamento e redazione delle schede informative pubblicate sul sito
- Creazione di mailing-list e gruppi digitali per una comunicazione più immediata della Pubblica Amministrazione e delle associazioni
- Creazione e diffusione attraverso i canali informativi a disposizione dell'Unione (siti istituzionali, canali social degli enti, ecc.) di schede, tutorial e manuali destinati a sostenere il cittadino nell'accesso ai servizi on line

SEDI DI SVOLGIMENTO:

SEDE	INDIRIZZO	N. POSTI	Di cui riservati	CODI CE
------	-----------	----------	------------------	---------

			a GMO	SEDE
MUNICIPIO DI SALA BOLOGNESE	PIAZZA MARCONI	2	1	178510
COMUNE DI CREVALCORE - SERVIZI AMBIENTALI/EDUCATIVI/SOCIAL I/TECNICI/PROTEZIONE CIVILE	VIA PERSICETANA	2	1	178463
COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA	VIA GRIMANDI	1	0	178425
COMUNE DI CALDERARA	PIAZZA MARCONI	2	1	178455
COMUNE DI SANT'AGATA BOLOGNESE MUNICIPIO	VIA 2 AGOSTO 1980	1		178512
COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO	CORSO ITALIA	2	1	178869

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

10 POSTI senza vitto e alloggio, di cui **4 riservati** a Giovani con Minori Opportunità (riserva per giovani con basso reddito - certificazione ISEE sotto i 15.000 euro in corso di validità)

Questo progetto coinvolge anche l'ente SCUBO con 23 posti senza vitto e alloggio, consulta il sito

<https://www.scubo.it/i-nostri-progetti/>

Questo progetto coinvolge anche l'associazione Come Pensiamo con 1 sede e 2 posti senza vitto e alloggio, consulta il sito dell'Associazione.

Compenso mensile: 507,30 euro

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Il progetto si articola su 5 giorni di servizio a settimana (per un monte ore annuo di 1145 ore e una media di 25 ore settimanali), di mattina oppure di pomeriggio, secondo le esigenze e l'organizzazione specifica delle singole sedi. Alcune attività come laboratori, corsi di educazione digitale, iniziative, potrebbero essere organizzate in orario serale. Agli operatori in servizio civile selezionati saranno richieste, inoltre:

- disponibilità a partecipare a eventi, iniziative e formazioni fuori sede, anche per più giornate, previste dal progetto;
- partecipazione agli eventi di informazione e sensibilizzazione indicati nelle voci Occasione di incontro/confronto con i giovani, Apporto e azioni comuni e/o integrate e Attività di informazione del Programma SCU all'interno del quale questo progetto si inserisce;
- disponibilità all'eventuale impegno in giorni festivi e in fasce orarie anche serali per la realizzazione di eventi o di particolari attività;
- disponibilità a trasferimenti e missioni sul territorio per la partecipazione alle attività previste dal Progetto o dal Programma: corsi di formazione, riunioni, sensibilizzazione, attività specifiche dell'ente;
- disponibilità a spostarsi con i mezzi pubblici;
- disponibilità a guidare eventuali mezzi dell'ente di accoglienza;
- disponibilità ad attenersi e rispettare le regole dell'ente di accoglienza;
- la riservatezza sulle informazioni e sui dati acquisiti durante lo svolgimento del servizio, osservando la normativa sulla privacy;
- il rispetto delle norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
- la disponibilità a svolgere attività "da remoto", e non nelle sedi di attuazione, per un massimo del 30% del monte ore complessivo previsto dal progetto.

Si potrà, inoltre, chiedere occasionalmente agli operatori volontari di svolgere alcune attività inerenti il progetto in luoghi esterni alle sedi accreditate:

- incontri nelle scuole e iniziative/laboratori/trasferite sul territorio;
- riunioni e meeting in collaborazione con sedi ed enti esterni;
- visite guidate/didattiche, gite e soggiorni/vacanze anche in altri comuni, città o regioni;
- progetti, seminari, corsi con partner internazionali sia sul territorio italiano che estero.

La presenza degli operatori volontari in questi casi sarà regolata in conformità a quanto previsto al paragrafo 6 "Temporanea modifica della sede di servizio" delle "Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale" approvato con DPCM del 14

gennaio 2019.

Si ricorda, inoltre, che la formazione è obbligatoria ed essendo organizzata tra più enti coprogettanti si richiede ai giovani in servizio la massima disponibilità a partecipare alla formazione e, se possibile, nelle giornate di formazione, di non prendere giornate di permesso (come del resto previsto dalle Disposizioni del 14/01/2019).

Eventuali periodi di chiusura delle sedi verranno comunicati ai candidati selezionati in occasione

dell'avvio del progetto. Si potrà chiedere, in casi particolari, la disponibilità ad usufruire dei giorni di permesso preferibilmente durante i giorni di chiusura delle sedi. Ad esempio, alcune sedi coinvolte nel progetto prevedono dei giorni di chiusura nel periodo estivo e nel periodo natalizio.

Nel caso in cui il numero dei giorni di chiusura fosse superiore ad un terzo dei giorni di permesso a disposizione degli operatori volontari, per consentire la continuità del servizio, l'ente prevede modalità alternative come il ricorso all'attività da remoto (nel limite del 30% massimo del monte ore totale), l'impiego su altre sedi e/o nelle "postazioni mobili" descritte nel progetto. Gli operatori volontari, dunque in questi casi potranno svolgere attività da remoto oppure essere inseriti nelle sedi secondarie, se previste, o in altre sedi di realizzazione del progetto. La presenza degli operatori volontari sia in queste ultime sedi sia in eventuali altre sedi non accreditate avverrà in conformità a quanto previsto al paragrafo 6 "Temporanea modifica della sede di servizio" delle "Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale" approvato con DPCM del 14 gennaio 2019.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

La selezione si baserà sull'esito del colloquio con la Commissione di selezione e sulla valutazione dei curricula.

Il colloquio verterà sui seguenti argomenti: 1. Il Servizio Civile 2. Settore e area di intervento del progetto 3. Conoscenza del progetto 4. Conoscenza dell'ente che realizza il progetto 5. Significatività delle pregresse esperienze lavorative e/o di volontariato 6. Disponibilità ed interesse verso il progetto di servizio civile. Attraverso il colloquio si cercherà di apprezzare quali sono le principali caratteristiche caratteriali, formative ed esperienze del candidato.

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 100 punti, così ripartiti:

- scheda di valutazione: max 70 punti;
- precedenti esperienze: max 10 punti;
- titoli di studio e professionali, max 10 punti;
- esperienze aggiuntive o informali e competenze tecniche e creative: max 10 punti.

Il primo punteggio, scheda di valutazione, di massimo 70 punti è dato dalla media dei punteggi che valutano le seguenti competenze e capacità:

COMPETENZE PERSONALI (max 70 punti) Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

COMPETENZE RELAZIONALI (max 70 punti) Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport).

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE (max 70 punti) Servizio Civile e volontariato: se sa cos'è il SC, quanto dura, cosa comporta, quanto impegna, le sue idee su solidarietà, interventi di tipo sociale, eventuali precedenti esperienze di cittadinanza attiva, civiche e di volontariato in qualunque ambito. Area d'intervento del progetto: se conosce l'ambito del progetto/settore di riferimento, se ha già avuto esperienze in quest'ambito particolare. Conoscenza dell'Ente: se sa cos'è e quali sono gli scopi dell'ente per cui ha presentato domanda o della sede di progetto in particolare, se ha eventualmente mai avuto contatti con questa o precedenti esperienze e come si è trovato.

CONOSCENZA DEL PROGETTO E MOTIVAZIONI (max 70 punti) Grado di conoscenza del progetto e motivazioni della sua scelta: se conosce il progetto e nello specifico le diverse attività ed il modo in cui verranno realizzate (turni, diverse mansioni, orari di servizio, ecc.). Perché ha scelto il SC e questo progetto in particolare.

CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE E DI ADATTAMENTO (max 70 punti) Organizzazione rispetto alle condizioni previste nel progetto: se ci sono altre attività portate avanti dal candidato e se ha valutato come organizzare la loro compatibilità con il SC (es.: lavoro- orario; università- frequenza obbligatoria), oppure se ci sono già progetti a breve scadenza che potrebbero contrastare con l'attività di SC. Se ha pensato all'organizzazione della sua "mobilità" rispetto alla sede di progetto: dove abita, con che mezzi si muove, se ha difficoltà negli spostamenti o con gli orari.

CAPACITA' E COMPETENZE COMUNICATIVE E LINGUISTICHE (max 70 punti) Conoscenza di una lingua o più lingue particolarmente utile alle attività e/o ai destinatari della attività del progetto per facilitare il più possibile i processi di comunicazione, integrazione e di non discriminazione all'interno della comunità (es.: l'arabo, il russo, in progetti rivolti a utenza maghrebina o dell'est europeo, l'inglese o il francese a seconda delle fasce d'utenza prevalenti). Si fa riferimento alle capacità e competenze possedute in lingua straniera qualora essa sia indicata nel progetto.

Mentre le precedenti esperienze, massimo 10 punti, è formato dai seguenti due punteggi, cumulabili tra loro:
PRECEDENTI ESPERIENZE NELLO STESSO SETTORE DEL PROGETTO (in qualunque ente) max.6 punti (1 punto per ogni mese, periodo max. valutabile 6 mesi per non sfavorire candidati più giovani)
PRECEDENTI ESPERIENZE UN SETTORE DIVERSO DAL PROGETTO (in qualunque ente) max.4 punti (1 punto per ogni mese, periodo max. valutabile 4 mesi per attribuire maggior valore alle esperienze nel settore del progetto-box precedente)

Per i titoli di studio e professionali, massimo di 10 punti, vengono attribuiti dai seguenti due punteggi, cumulabili tra loro:

TITOLO DI STUDIO (massimo 7 punti; valutare solo il titolo che consente di ottenere il punteggio più elevato)

Master 1 o 2 liv. o Ph.D. attinente al progetto = 7

Master 1 o 2 liv. o Ph.D. non attinente o Laurea magistrale o specialistica (o vecchio ordinamento precedente alla riforma del D.M. 509/99) attinente al progetto = punti 6;

Laurea magistrale o specialistica (o vecchio ordinamento) non attinente a progetto = punti 5; Laurea di primo livello (triennale) attinente al progetto = punti 5;

Laurea di primo livello (triennale) non attinente al progetto = punti 4;

Diploma attinente progetto = punti 4; Diploma non attinente progetto = punti 3;

Frequenza scuola media Superiore = fino a punti 2 (per ogni anno concluso punti 1, max. 2 anni considerabili).

TITOLI PROFESSIONALI (massimo 3 punti; valutare solo il titolo che consente di ottenere il punteggio più elevato)

Attinenti al progetto = fino a punti 3 Non attinenti al progetto = fino a punti 2

Non terminato = fino a punti 1.

Infine le esperienze e conoscenze aggiuntive, massimo di 10 punti, si tiene conto dei seguenti due punteggi, cumulabili tra loro:

• **ESPERIENZE AGGIUNTIVE O INFORMALI:** fino a un massimo di punti 5. Esperienze diverse da quelle valutate nel punto precedente punto (es. animatore di villaggi turistici, attività di assistenza ai bambini, viaggi studio, esperienze di scambio interculturale, periodi trascorsi all'estero o in ambiente multiculturale ecc.). Per ogni esperienza della durata di almeno 1 mese, 1 punto se attinente al progetto, 0,5 punti se non attinente ai temi del progetto.

• **CAPACITA' E COMPETENZE TECNICHE E CREATIVE** fino a un massimo di punti 5 (es. conoscenza di una lingua straniera, informatica, musica, teatro, pittura, ecc.). Conoscenza di almeno una lingua straniera: 1 punto. Se in possesso di certificazioni linguistiche (livello B1 o superiore): 2 punti

Conoscenza degli strumenti informatici: 1 punto. Se in possesso di certificazioni informatiche digitali (si valuta solo il titolo di grado più elevato): 2 punti

Possesso di altre conoscenze/competenze in ambito artistico creativo (teatro, arte, musica, ecc.): 1 punto. Se dimostrate dalla frequentazione di percorsi laboratoriali, corsi: fino ad un massimo 2 punti.

Si precisa che il possesso delle certificazioni sopra menzionate è valutato se dichiarato in autocertificazione del candidato e che i titoli vengono presentati su richiesta dell'ente.

Sulla base dei punteggi ottenuti dalla scheda di valutazione e dei punteggi curriculari (precedenti esperienze, titoli di studio e esperienze aggiuntive) verrà redatta una graduatoria per ogni singola sede del progetto e verranno individuati gli operatori volontari che avranno superato la selezione in base ai posti disponibili per ciascuna sede.

La graduatoria viene pubblicata sul sito dell'Ente titolare Unione Terred'acqua (Unione Intercomunale Terred'acqua (terredacqua.net)) nella sezione "Notizie e avvisi", in evidenza nell'Home page del sito; la graduatoria viene suddivisa per sedi di attuazione del progetto, come previsto dal Bando di Servizio Civile Universale. I volontari sono identificati con il numero di domanda presentata.

Affinché il candidato possa essere dichiarato idoneo deve ottenere un punteggio complessivo maggiore o uguale a 36 punti. A parità di punteggio sarà preferito il candidato idoneo maggiore di età

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Le competenze che i giovani in servizio potranno maturare discendono direttamente dalle attività per loro previste dal progetto. Tali competenze saranno certificate attraverso il rilascio di una **CERTIFICAZIONE** delle competenze

rilasciata da CPIA (Centro Per l'Istruzione degli Adulti) metropolitano di Bologna, soggetto titolato ai sensi e per gli effetti del d.lgs. n.13/2013.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Il percorso di formazione generale viene organizzato dall'Associazione SCUBO (Servizio Civile Universale Bologna) in collaborazione con gli enti co-progettanti e gli enti di accoglienza associati. La formazione generale viene erogata sia in presenza che da remoto (in modalità sincrona e asincrona per non più del 50% del totale).

Dura 41 ore e le tematiche riguardano tre macroaree: Valori e Identità del SC, Cittadinanza Attiva e Giovane Volontario nel sistema del S.C.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

MODULI ORGANIZZATI DAGLI ENTI DI SCUBO e dagli enti coprogettanti

Modulo 1 - Conoscere il contesto e l'organizzazione dei servizi: 6 ore

Modulo 2- Le opportunità e le risorse per aumentare le competenze digitali attraverso corsi di alfabetizzazione e formazione digitale: 10 ore

Modulo 3 - Gestire l'informazione e la comunicazione digitale: 6 ore

Modulo 4 - Il facilitatore/educatore digitale: il rapporto con il pubblico e il supporto all'utenza: 4 ore

Modulo 5: Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile: 8 ore

MODULI AGGIUNTIVI DEL DIPARTIMENTO

Per i volontari che partecipano ai progetti, oltre alla consueta formazione generale e al momento di incontro/confronto previsto dal programma, è incluso, nell'ambito della formazione specifica, un percorso di formazione da erogarsi a distanza a cura del Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale, coadiuvato dal Dipartimento per la trasformazione digitale, per un totale di 38 ore.

Esso sarà articolato nel modo seguente:

- percorso online di formazione tramite webinar interattivi sulle attività di "facilitazione digitale" (attività "da sportello"/attività di "educazione digitale") - 16 ore (orientativamente per classi di circa 130 partecipanti);
- moduli online di autoapprendimento sulla "facilitazione digitale" (attività "da sportello" /attività di "educazione digitale") - circa 18 ore;
- un servizio di supporto costante attraverso la partecipazione a un forum online tematico; con cadenza trimestrale, la partecipazione a webinar interattivi tematici di approfondimento sulle attività di "facilitazione digitale" (attività "da sportello"/attività di "educazione digitale", con studio di casi (1 ora a webinar per un totale di 4 ore);

In particolare, tale formazione verterà su:

- Il servizio di "facilitazione digitale" (webinar - 8 ore e moduli online di autoapprendimento 7 ore);
- L'amministrazione aperta digitale e cittadino-centrica;
- La strategia nazionale per le competenze digitali, le iniziative e le esperienze;
- il modello del servizio di "facilitazione digitale" (obiettivi, criticità, buone pratiche ed esperienze);
- la figura del "facilitatore digitale": attività previste, regole di ordinaria diligenza e profili di privacy, rilevazione dei dati e dei livelli di gradimento;
- I servizi digitali pubblici.
- Le competenze digitali di base per la cittadinanza secondo il quadro europeo DigComp 2.1. (webinar - 8 ore e moduli online di autoapprendimento 11 ore);
- webinar interattivi tematici di approfondimento sulle attività di "facilitazione digitale", con studio di casi (1 ora a webinar, 4 webinar).

La formazione sui temi del digitale e il servizio attivo di facilitazione digitale consentiranno agli operatori volontari di maturare specifiche competenze che saranno oggetto anche di un percorso sperimentale di certificazione realizzato dal Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale.

A sostegno e completamento del percorso formativo verrà fornita a titolo di lettura complementare la documentazione specifica consistente principalmente in:

- guida all'utilizzo della rete telematica e alla posta elettronica;
- materiali per le esercitazioni pratiche.
- materiale di documentazione sulla relazione di aiuto, tutela, l'invalidità civile, il diritto previdenziale, l'assistenza, immigrazione ed emigrazione, diritto del lavoro, mercato del lavoro;
- cartellina con blocco notes;
- materiali per le esercitazioni pratiche.

--

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO: DIGITO ERGO SCU 2024
--

- | |
|---|
| OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE
Gli obiettivi strategici a cui si vuole contribuire sono: <ul style="list-style-type: none">● fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti (Obiettivo 4 dell'Agenda 2030)● ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni (Obiettivo 10 dell'Agenda 2030) |
|---|

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA: L'ambito di azione individuato è quello del Rafforzamento della coesione sociale
--

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA' Gli enti coinvolti nel progetto si impegnano a favorire l'inserimento di volontari giovani con difficoltà economiche desumibili da un valore ISEE inferiore o pari alla soglia di 15.000 euro, assicurando una quota minima del 25% di posti riservata a candidati in questa situazione economica. Ogni singolo ente si impegnano a promuovere questa opportunità presso le proprie sedi e attraverso i canali di comunicazione (sito, social media, newsletter) e attraverso lo sportello Orientagiovani, per arrivare in modo capillare ad informare tale fascia di giovani.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO
--

La misura di tutoraggio si svilupperà all'interno di un arco temporale totale di 3 mesi. Il numero complessivo delle ore di tutoraggio nelle quali sarà coinvolto ciascun operatore volontario è di 21 ore. Le finalità del percorso di tutoraggio sono soprattutto di orientamento per l'ingresso nel mondo del lavoro. Gli obiettivi principali sono di permettere, agli operatori volontari che si avvicinano al termine della loro esperienza di servizio civile: <ul style="list-style-type: none">- di strutturare con consapevolezza un progetto professionale fondato sul riconoscimento e la valorizzazione delle esperienze formative/professionali pregresse (hard e soft skills), soffermandosi in particolar modo sull'esperienza maturata nel percorso di servizio civile- di accedere a informazioni relative al mercato del lavoro ed ai soggetti pubblici e privati presenti sul territorio di riferimento- di acquisire le tecniche di base per impostare un'efficace attività di ricerca di lavoro

TEMPI, MODALITA' E ARTICOLAZIONE ORARIA DI REALIZZAZIONE <i>Arco temporale totale: 3 mesi, preferibilmente gli ultimi 3 del periodo di servizio (per eventuali esigenze organizzative, l'inizio del percorso potrà eventualmente essere anticipato, ma mai prima del settimo mese). Numero complessivo ore per operatore volontario: 21.</i> MODALITÀ: <i>Saranno realizzati moduli basati su attività, laboratori, presentazioni e lavori di gruppo o individuali. Finalità: orientamento per l'ingresso nel mondo del lavoro. Obiettivi principali: - strutturare con consapevolezza un progetto professionale fondato sul riconoscimento e la valorizzazione delle esperienze formative/professionali pregresse (hard e soft skills), soffermandosi in particolar modo sull'esperienza maturata nel percorso di servizio civile; - accedere a informazioni relative al mercato del lavoro ed ai soggetti pubblici e privati presenti sul territorio di riferimento; - acquisire le tecniche di base per impostare un'efficace attività di ricerca di lavoro; Le modalità con cui verranno condotte le attività realizzate nel percorso di tutoraggio, si basano su un mix di metodologie legate all'educazione formale e all'educazione non formale. La formazione frontale vedrà coinvolti "testimoni privilegiati" e esperti di orientamento e politiche attive del lavoro in grado di arricchire la qualità delle lezioni con la propria esperienza sul "campo". Verrà utilizzato materiale informativo, slides e dispense appositamente preparate. La formazione non formale prevederà il coinvolgimento attivo degli operatori volontari, stimolando la riflessione e la discussione attraverso esercitazioni individuali e in piccolo gruppo, simulazioni e roleplaying, analisi di casi, discussioni plenarie. Il 50% delle ore potrà essere svolto in modalità da remoto, ma comunque sincrona.</i>
